

# Altri ambulatori per il turismo

Confindustria in campo: strutture a disposizione pure a Capaccio e Pellezzano



L'inaugurazione dell'hub di Confindustria in Costiera Amalfitana

► SALERNO

Non solo Costiera Amalfitana. Anche Salerno e Cilento, da un punto di vista turistico, s'avviano a diventare Covid free. Perché dopo la Divina, dove ieri è stato aperto il primo hub vaccinale aziendale, la campagna vaccinale proseguirà con altri due centri, uno a Capaccio-Paestum, dedicato al personale delle strutture turistiche dell'area Sud del Salernitano, e l'altro a Pellezzano per l'area nord. Queste strutture saranno realizzate in collaborazione con il Gal Terra è Vita, che si è reso disponibili

per la raccolta delle richieste di vaccinazione e l'organizzazione logistica, e le rispettive Amministrazioni comunali. «Siamo pronti ad accogliere in totale sicurezza i turisti italiani e stranieri», dice entusiasta Giovannantonio Puopolo, presidente del Gruppo Alberghi, Turismo e Tempo libero di Confindustria Salerno. «Le strutture ricettive dell'intera provincia saranno in breve tempo Covid free. La stagione turistica è appena iniziata e noi ci siamo fatti trovare preparati. Salerno, la Costiera Amalfitana e il Cilento sono nuovamente mete ambite

dai tour operator nazionali ed internazionali. Grazie ad un lavoro collegiale sul territorio e alla collaborazione di tutti gli Enti preposti, realizzeremo una campagna vaccinale capillare e completa». Il comparto turistico, tuttavia, non sarà l'unico ad essere immunizzato. Perché subito dopo sarà il turno del settore conserviero, che lavora con la stagionalità, e per le aziende di tutti gli altri comparti merceologici, in virtù del protocollo di intesa siglato tra Regione Campania, Asl, Confindustria Campania e Cgil, Cisl e Uil, nelle aziende che hanno reso disponibili le

proprie sedi, direttamente oppure grazie alla collaborazione della sanità privata. «Una grande operazione di marketing territoriale - evidenzia Vito Cinque, vice presidente di Confindustria Salerno con delega alla cultura, vivibilità e marketing - che coinvolge diversi settori merceologici per lanciare un messaggio univoco a clienti, fornitori e partner: è iniziata l'era post Covid. I contagi calano sensibilmente, la campagna vaccinale marcia spedita, gli imprenditori e i loro collaboratori non hanno mai smesso di profondere energie per farsi trovare pronti alla ripartenza. Questo momento sembra giunto, quei settori dell'economia salernitana che hanno ricevuto importanti danni dalla pandemia riprendono piano piano a mettersi in moto».

(g.d.s.)

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

SEQUE ARTICOLO IN FRANTATO TESTUALE

## Altri ambulatori per il turismo

### Confindustria in campo: strutture a disposizione pure a Capaccio e Pellezzano

#### L'iniziativa

##### ► SALERNO

Non solo Costiera Amalfitana. Anche Salerno e Cilento, da un punto di vista turistico, s'avviano a diventare Covid free. Perché dopo la Divina, dove ieri è stato aperto il primo hub vaccinale aziendale, la campagna vaccinale proseguirà con altri due centri, uno a Capaccio-Paestum, dedicato al personale delle strutture turistiche dell'area Sud del Salernitano, e l'altro a Pellezzano per l'area nord. Queste strutture saranno realizzate in collaborazione con il Gal Terra è Vita, che si è reso disponibile per la raccolta delle richieste di vaccinazione e l'organizzazione logistica, e le rispettive Amministrazioni comunali. «Siamo pronti ad accogliere in totale sicurezza i turisti italiani e stranieri», dice entusiasta Giovannantonio Puopolo, presidente del Gruppo Alberghi, Turismo e Tempo libero di Confindustria Salerno. «Le strutture ricettive dell'intera provincia saranno in breve tempo Covid free. La stagione turistica è appena iniziata e noi ci siamo fatti trovare preparati. Salerno, la Costiera Amalfitana e il Cilento sono nuovamente mete ambite dai tour operator nazionali ed internazionali. Grazie ad un lavoro collegiale sul territorio e alla collaborazione di tutti gli Enti preposti, realizzeremo una campagna vaccinale capillare e completa». Il comparto turistico, tuttavia, non sarà l'unico ad essere immunizzato. Perché subito dopo sarà il turno del settore conserviero, che lavora con la stagionalità, e per le aziende di tutti gli altri comparti merceologici, in virtù del protocollo di intesa siglato tra Regione Campania, Asl, Confindustria Campania e Cgil, Cisl e Uil, nelle

aziende che hanno reso disponibili le proprie sedi, direttamente oppure grazie alla collaborazione della sanità privata. «Una grande operazione di marketing territoriale - evidenzia Vito Cinque, vice presidente di Confindustria Salerno con delega alla cultura, vivibilità e marketing che coinvolge diversi settori merceologici per lanciare un messaggio univoco a clienti, fornitori e partner: è iniziata l'era post Covid. I contagi calano sensibilmente, la campagna vaccinale marcia spedita, gli imprenditori e i loro collaboratori non hanno mai smesso di profondere energie per farsi trovare pronti alla ripartenza. Questo momento sembra giunto, quei settori dell'economia salernitana che hanno ricevuto importanti danni dalla pandemia riprendono piano piano a mettersi in moto».

(g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'inaugurazione dell'hub di Confindustria in Costiera Amalfitana**